



0008883-30/11/2012-SC_VEN-T97-A



COMMISSARIO DELEGATO

PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI

CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO

NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI		
SEZIONE REG. LE. CONTROLLO - VENEZIA		
- 2	30 NOV. 2012	137
Registro		Foglio

ORDINANZA n. 13 del 29 NOV 2012

OGGETTO: Progetto di realizzazione di una "Cassa di espansione sul torrente Muson nei Comuni di Fonte e Riese Pio X".

Assegnazione di risorse finanziarie.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 236, in data 2 novembre 2010, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010;
- con Decreto in data 5 novembre 2010 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi alluvionali citati;
- con Ordinanza n. 3906, in data 13 novembre 2010, il Presidente del Consiglio dei Ministri, di intesa con la Regione, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto "Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010";
- con Ordinanza n. 3960, in data 17 agosto 2011, il Presidente del Consiglio dei Ministri, di intesa con la Regione, ha nominato il Prefetto di Verona "Commissario delegato" in sostituzione del Presidente della Regione del Veneto, per il superamento della situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Veneto di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13 novembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- con Decreto in data 2 novembre 2011 il Presidente del Consiglio dei Ministri, considerato che si rende necessario assicurare, rispetto al predetto contesto emergenziale, il compimento di tutti gli interventi avviati dal Commissario delegato, necessari al definitivo superamento del contesto emergenziale in rassegna, ha prorogato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi di cui in premessa fino al 30 novembre 2012;
- con Ordinanza n. 3906, in data 13 novembre 2010, sono state dettate le disposizioni concernenti il superamento dell'emergenza di cui trattasi e le norme per la realizzazione delle iniziative finalizzate alla sollecita attuazione degli interventi e alla rimozione delle situazioni di pericolo;



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

- ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della citata O.P.C.M. al Commissario delegato è demandato il compito di porre in essere ogni utile attività per l'avvio, anche in termini di somma urgenza, della messa in sicurezza delle aree colpite e degli interventi urgenti di prevenzione;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- l'articolo 1, comma 3, dell'O.P.C.M. n. 3906 del 13 novembre 2010 prevede che il Commissario delegato provveda all'avvio urgente della messa in sicurezza dei territori individuati ai sensi del comma 1 e alla predisposizione, anche per stralci successivi, di un piano degli interventi per il superamento dell'emergenza, contenente, ai sensi della lettera g) del suddetto articolo la pianificazione di azioni e interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico, al fine della riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali ed in coerenza con gli altri progetti di regimazione delle acque, predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio;
- il predetto piano deve essere redatto secondo un ordine di priorità degli interventi, nel limite delle risorse disponibili, sulla base della quantificazione dei fabbisogni di cui alle lettere dalla a) alla e) nonché della lettera g), del sopracitato articolo, individuando per ciascuna tipologia di intervento il plafond delle risorse da utilizzare;
- con Ordinanza commissariale n. 2 in data 23 novembre 2010, il Commissario delegato ha nominato i soggetti attuatori, tra i quali figura il Segretario Generale dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta – Bacchiglione e dell'Adige, nominato soggetto attuatore per la pianificazione di azioni e interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico;
- con Ordinanza commissariale n. 11, in data 30 dicembre 2010, è stato istituito il Comitato tecnico scientifico in materia di rischio idraulico e geologico incaricato di garantire il necessario supporto tecnico alle attività commissariali, relativamente agli aspetti che riguardano la programmazione degli interventi;
- con Decreto commissariale n. 1, in data 4 gennaio 2011 il Commissario delegato individuava le priorità di spesa ai sensi dell'art. 1 comma 3, lettera g) dell'O.P.C.M. n. 3906/2010, tra cui *“i primi interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico”*;
- di tale attività la Regione Veneto ha preso atto individuando programmaticamente interventi strutturali destinati alla definizione del dissesto idraulico, geologico e idraulico-forestale, e per la mitigazione del rischio idraulico e geologico nel bacino del fiume Brenta sottobacino torrente Muson dei Sassi;
- nella suddetta attività programmatica regionale risulta inserito anche l'intervento di *“Cassa di espansione sul torrente Muson nei Comuni di Fonte e Riese Pio X”* che riveste prioritaria rilevanza ai fini della riduzione del rischio idrogeologico del territorio della Regione Veneto;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 3877 del 12 dicembre 2003 ha individuato il Genio Civile di Treviso quale soggetto attuatore dell'intervento *“Realizzazione di una*



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

cassa di espansione e sistemazione delle sezioni di deflusso” del torrente Muson previsto fra gli interventi del D.M. n. DEC/PROT/2002/0297 del 23 dicembre 2002 di “Approvazione del quarto programma di interventi urgenti per il riassetto territoriale delle aree a rischio idrogeologico di cui al decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, ai sensi dell’art. 16 della legge 31 luglio 2002, n. 179”;

- con deliberazione n. 4015 del 19 dicembre 2006 la Giunta regionale ha affidato l’incarico di redazione del progetto preliminare, del SIA e del piano particellare di esproprio;
- il progetto preliminare è stato redatto dall’ing Daniele Rinaldo in data gennaio 2009 e verificato in data 11 febbraio 2009, ai sensi dell’art. 46 del DPR 554/1999, dal Dirigente della Direzione Difesa del Suolo in qualità di Responsabile Unico del Procedimento;
- con nota n. 77760 del 11 febbraio 2009 il dirigente della Direzione Difesa del Suolo ha inoltrato all’Unità Complessa di Valutazione di Impatto Ambientale, domanda di compatibilità ambientale ai sensi dell’art. 10 L.R. 10/99;
- con nota n. 435504 del 27 settembre 2012 il dirigente della Direzione Difesa del Suolo ha inoltrato al Commissario delegato l’elenco degli interventi prioritari volti a fronteggiare il grave dissesto idrogeologico il quale prevede la “Cassa di espansione sul torrente Muson nei Comuni di Fonte e Riese Pio X” per un importo pari ad Euro 13.800.000,00;
- con nota n. 483601 del 24 ottobre 2012 il Dirigente Regionale della Direzione Difesa del Suolo ha trasmesso il quadro economico aggiornato del progetto preliminare per la esecuzione della “Cassa di espansione sul torrente Muson nei Comuni di Fonte e Riese Pio X” per un importo complessivo pari ad Euro 13.800.000,00 comprensivo degli oneri derivanti da espropri, occupazioni, servitù di allagamento, così suddiviso:

A	Tot. Lavori a base di gara		Euro 6.292.480,16
B	Somme a disposizione dell’Amm.ne		
	B1 espropri	Euro 5.661.000,00	
	B2 spese tecniche	Euro 400.000,00	
	B3 IVA su lavori	Euro 1.321.420,83	
	B4 imprevisti	Euro 125.099,01	Euro 7.507.519,84
		Totale	Euro 13.800.000,00

- con nota n. 501049 del 6 novembre 2012 l’Assessorato alla Programmazione per la salvaguardia ambientale, Tutela del suolo e dell’aria, Ciclo integrato dell’acqua, Difesa del Suolo, Bonifica e foreste, Cave, Acque minerali e termali, della Regione del Veneto, ha richiesto al Commissario delegato per il superamento dell’emergenza derivante dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto il finanziamento della predetta cassa di laminazione lungo il torrente Muson nei Comuni di Fonte e Riese Pio X (TV);



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

- visto il parere espresso, nella seduta del 19 novembre 2012, dal Comitato Tecnico Scientifico, istituito con ordinanza commissariale n. 11 del 30 dicembre 2010 con la finalità di fornire il necessario supporto tecnico alle attività commissariali, che ha ritenuto prioritaria, per la riduzione del rischio idrogeologico, la realizzazione dell'opera in oggetto fornendo altresì indicazioni da recepire nelle fasi progettuali successive.

ATTESO CHE, PER QUANTO CONCERNE LE ENTRATE:

- le risorse attribuite al Commissario delegato, ai sensi dell'art. 10 comma 1-*bis*, lett. b) dell'O.P.C.M. n. 3906, come introdotto dall'art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3943, per gli interventi pubblici di risanamento del territorio, di competenza delle Amministrazioni locali come delle Strutture regionali, volti a fronteggiare il gravissimo dissesto idrogeologico in atto nella Regione Veneto, ammontano a Euro 150.000.000,00;
- alle sopracitate risorse si aggiungono quelle derivanti da donazioni liberali di privati, per l'importo di Euro 894.000,00;
- per gli interventi di risanamento del territorio di cui all'art. dell'art. 10 comma 1-*bis*, lett. b) dell'O.P.C.M. n. 3906 sono destinati, altresì, i fondi derivanti dalla legge n. 10, in data 26 febbraio 2011 – Finanziaria anno 2011 - pari a Euro 30.000.000,00 per l'anno 2011 ed Euro 18.008.618,00 per l'anno 2012;
- in data 28 marzo 2012 la Commissione Europea ha adottato la decisione C(2012)24, con la quale viene concessa una sovvenzione del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, complessivamente pari ad euro 16.908.925,00, per il finanziamento di interventi d'emergenza in seguito alle inondazioni verificatesi nel territorio della Regione Veneto nei giorni 31 ottobre – 2 novembre 2010;
- in data 9 novembre 2012 presso la sede commissariale si è svolto un incontro con i funzionari della Commissione europea (DG Regional Policy – EU Solidarity Fund) e con il rappresentante del Dipartimento nazionale della Protezione Civile, finalizzato al monitoraggio dell'utilizzo delle risorse assegnate;
- nel corso della verifica i rappresentanti europei e nazionali, hanno condiviso la procedura finora adottata e hanno confermato che le risorse europee di cui all'Accordo possono essere imputate a opere il cui finanziamento è già stato effettuato con i fondi nazionali;
- per effetto dell'ordinanza recante “Interventi d'emergenza conseguenti agli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 31 ottobre al 2 novembre 2010. Imputazione delle spese sostenute alla sovvenzione concessa a valere sui fondi di cui al Regolamento CE n 2012/2002 dell'11 novembre 2002” sono state liberate risorse pari ad Euro 14.908.925,00 per finanziare ulteriori opere strutturali di cui all'O.P.C.M. n. 3906/2010 e ss.mm.ii.;
- conseguentemente, detratti gli impegni già assunti con precedenti provvedimenti commissariali, è disponibile per le attività di cui dell'art. 10, comma 1-*bis*, lett. b)



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

dell'O.P.C.M. n. 3906, la somma complessiva di Euro 25.659.838,81, come specificato nell'**Allegato A – Risorse della contabilità speciale**, allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso (riga 50 + riga 56 - colonna 6).

ATTESO CHE, PER QUANTO CONCERNERE LE USCITE:

- il quadro economico del progetto preliminare di realizzazione della "*Cassa di espansione sul torrente Muson nei Comuni di Fonte e Riese Pio X*" risulta di importo complessivo pari a Euro 13.800.000,00;
- il suddetto importo di **Euro 13.800.000,00** risulta comprensivo delle indennità di esproprio e relativi oneri riflessi;
- la Regione del Veneto fa fronte alla spesa pari ad **Euro 13.800.000,00** con i fondi messi a disposizione dal Commissario delegato;

CONSIDERATO CHE:

- il suddetto intervento riveste, nella pianificazione regionale, carattere di assoluta necessità e priorità, in quanto indispensabile per consentire la messa in sicurezza del territorio e delle popolazioni residenti nei territori dell'alta padovana ricadenti nel bacino del fiume Brenta;

RILEVATA LA NECESSITÀ:

- di procedere al totale finanziamento di Euro 13.800.000,00 per la realizzazione dell'intervento sopra citato da parte della Regione del Veneto;
- che la Regione del Veneto dovrà tener conto nella redazione del progetto definitivo delle indicazioni formulate dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 19 novembre 2012;
- che, cessando la gestione commissariale in data 30 novembre 2012, la Regione del Veneto subentri, ai sensi dell'art. 3, comma 2, ultimo periodo del decreto-legge n. 59/2012, coordinato con la legge 12 luglio 2012, n. 100, al Commissario delegato per le attività connesse alla realizzazione della "*Cassa di espansione sul torrente Muson nei Comuni di Fonte e Riese Pio X*", nonché nelle attività di rendicontazione delle risorse secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 5-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni e integrazioni;



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

VISTI:

- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906, in data 13 novembre 2010, successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 2 novembre 2011;
- le deliberazioni della Giunta regionale sopra richiamate;
- i provvedimenti commissariali sopra richiamati;

D I S P O N E

ART. 1

(Individuazione dell'intervento)

1. Di finanziare il progetto preliminare della *"Cassa di espansione sul torrente Muson nei Comuni di Fonte e Riese Pio X"*, di importo complessivo pari a Euro 13.800.000,00 (comprensivo delle indennità di esproprio e relativi oneri riflessi).

ART. 2

(Assegnazione di risorse finanziarie)

1. Di impegnare, a favore della Regione del Veneto – Direzione Difesa del Suolo, la somma di Euro 13.800.000,00 per la completa realizzazione dell'intervento indicato all'articolo 1;
2. All'importo di cui al precedente punto 1) si fa fronte con le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 5458, aperta presso la Banca d'Italia – Agenzia di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità.

ART. 3

(Disposizioni di salvaguardia)

1. Alla cessazione della gestione commissariale in data 30 novembre 2012, la Regione del Veneto subentrerà, ai sensi dell'art. 3, comma 2, ultimo periodo del decreto-legge n. 59/2012, coordinato con la legge 12 luglio 2012, n. 100, al Commissario delegato per le attività connesse alla realizzazione della *"Cassa di espansione sul torrente Muson nei Comuni di Fonte e Riese Pio X"* nonché nelle attività di rendicontazione delle risorse secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 5-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni e integrazioni;
2. la Regione del Veneto, in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà tener conto delle indicazioni formulate dal Comitato tecnico scientifico in materia di rischio idraulico e geologico nell'incontro del 19 novembre 2012 di cui in verbale pari data che fa parte integrante della presente ordinanza **Allegato B – Parere Comitato Tecnico Scientifico.**



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

ART. 4

(Controllo preventivo di legittimità)

1. Di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera *c-bis*), della legge 14 gennaio 1994, n. 20, successive modificazioni e integrazioni.

ART. 5

(Pubblicazione)

1. Di pubblicare la presente Ordinanza commissariale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito internet del Commissario delegato.

Venezia, 29 NOV 2012

IL COMMISSARIO DELEGATO

Perla Stancari

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Data l'impossibilità di raggiungere in ogni modo il Soggetto Attuatore per le attività economiche-finanziarie - rag. Lucio Fadelli per motivi ignoti, il Commissario attesta la regolarità contabile e conferma la disponibilità all'impegno di Euro 13.800.000,00 nella contabilità speciale n. 5458.

Il Commissario delegato

Perla Stancari

CONTRIBUTI PREVISTI DALL'OPCM N. 3906/2010 s.m.i. - RIMBORSO SPESE ALLE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE - STRUTTURA COMMISSARIALE									
ENTRATE		1	2	3	4	5	6	7	8
Uspiegazione		accertamento	disaccertamento	procedimento	impegni	disponibilità a impegnare	liquidazioni	procedimento	impegni
1 STANZIAMENTO OPCM 3906/2010 ex art. 10, comma 1 bis lett. a)		150.000.000,00		ordinanza 9/2010 - 3/2011 (ACCONTO PER CONTRIBUTO DANNI AI PRIVATI E ALLE IMPRESE)	83.922.785,20		ordinanza 9/2010 - 3/2011 (ACCONTO PER CONTRIBUTO DANNI AI PRIVATI E ALLE IMPRESE)		
2 EROGAZIONI LIBERALI PRIVATI/ENTI PUBBLICI		2.595.938,03	2.595.938,03	ordinanza 22/2011 (IMPEGNO CONTRIBUTO A RIMBORSO DANNI AI PRIVATI E ALLE IMPRESE)	68.460.609,25		ordinanza 22/2011 (IMPEGNO CONTRIBUTO A RIMBORSO DANNI AI PRIVATI E ALLE IMPRESE)		
3 "CONTO CORRENTE SOLIDARIETA'" - BAN. IT 62 D 02008 02017 00010116078		2.129.232,82	2.129.232,82	ordinanza 28/2011 (RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE NELLA FASE DI PRIMA EMERGENZA AI COMUNI)	4.222.034,65				738.476,41
4 Regione Veneto Impegno di spesa giusta DOR n. 3202 14/12/2010		1.750.000,00		ordinanza 30/2011 (RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE NELLA FASE DI PRIMA EMERGENZA ALLE PROVINCE)	270.115,74				
5 Regione Veneto Impegno di spesa giusta DOR n. 3211 14/12/2010		2.000.000,00		ordinanza 31-35/2011 (RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE NELLA FASE DI PRIMA EMERGENZA PREFETTURE E DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO)	2.554.401,60				2.141.544,08
6 Regione Veneto Impegno di spesa giusta DOR n. 992 5/07/2011		2.700.000,00		decreto n. 2 del 18/2/2011 (INCARICO ALLA SOCIETA' EUREKA)	12.500,00		decreto n. 2 del 18/2/2011 (INCARICO ALLA SOCIETA' EUREKA)		12.030,00
7 Regione Veneto Impegno di spesa giusta DOR n. 477 31/12/2011 MAND. 19610/2011		25.500,00		ordinanza 21/2011 (RIMBORSO COMPETENZE STIPENDIALI ALLA REGIONE VENETO 1° e 2° bimestre 2011)	73.669,48		ordinanza 21/2011 (RIMBORSO COMPETENZE STIPENDIALI ALLA REGIONE VENETO 1° e 2° bimestre 2011)		73.669,48
8 VOIAGGIO DEL MONTELLA, PISSO LUNBERTANO		13.946,76		Spese di funzionamento struttura commissariale	1.442,60		Spese di funzionamento struttura CD		1.442,60
9				decreto per personale 215 del 28/11/2011 (RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO VIVIANE MAROTTE COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CAT. B.I)	37.671,62				27.346,94
10				decreto per personale 216 del 28/11/2011 (RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO FEDERICA BUSATO CAT. C.I)	41.979,90				39.581,84
11				decreto per personale 217 del 28/11/2011 (RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO GREGORIO BARCELONA CAT. D CONT.)	49.263,65				44.739,82
12				decreto per personale 218 del 28/11/2011 (RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO CAT. D GEO.)	49.263,65				
13				decreto per personale 219 del 28/11/2011 (N. 2 RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO ANTONIO BOVO, ELENA CAMPAGNARO CAT. D GIUR.)	98.527,30				85.811,34
14				decreto per personale 220 del 28/11/2011 (N. 2 RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO STEFANO SCHIACCA, PAVAN CAT. D INO.)	98.527,30				57.753,21
15				decreto n. 12/2012 co.co.co. Ing. Antonio Piliato	35.000,00				3.480,30
16				decreto n. 13/2012 co.co.co. Ing. Antonio Piliato	43.200,00				5.988,53
17				decreto n. 14/2012 co.co.co. Dott. Mario Piliato	8.954,00				8.954,00
18				decreto n. 212/2012 co.co.co. Dott. Mario Piliato	17.000,00				2.503,62
19				decreto n. 218/2012 co.co.co. Ing. Antonella Verri	30.000,00				
20				decreto n. 279/2012 co.co.co. Avv. Daniela Lorenzi	15.000,00				3.626,08
21				decreto n. 311/2012 rimborso volontari lav. autonomi P.C.	3.626,08				436.365,46
22				decreto n. 325/2012 rimborso lavoro straordinario Comuni e Prov.	436.365,46				
23				decreto n. 374/2012 co.co.co. Avv. Martina Perina	3.500,00				
24				decreto n. 375/2012 distacco Ing. Artico	30.000,00				
25 totale parziale		161.214.617,60	159.799.427,80		160.505.340,48	709.377,13			93.609.470,25
26									66.139.907,52

INTERVENTI PUBBLICI

26 STANZIAMENTO OPCM 3906/2010 ex art. 10, comma 1 bis lett. b)	150.000.000,00	150.000.000,00	11.751.454,96	ordinanza 9/2010-3/2011 (ACCONTO PER LAVORI E SPESE PRELIMINARI DEI COMUNI)			ordinanza 9/2010-3/2011 (ACCONTO PER LAVORI E SPESE PRELIMINARI DEI COMUNI)		11.751.454,96
27 donazioni liberali da privati ed altri enti pubblici finalizzati alla realizzazione di specifiche opere	894.000,00	894.000,00	1.561.628,84	ordinanza 9/2010-3/2011 (ACCONTO PER LAVORI E SPESE PRELIMINARI DELLE PROVINCIE)			ordinanza 9/2010-3/2011 (ACCONTO PER LAVORI E SPESE PRELIMINARI DELLE PROVINCIE)		1.561.628,84
28 Risorse di cui all'art. 2, comma 12-quinquies O.L. 225/2010 - Legge n. 10/2011	30.000.000,00	30.000.000,00	50.000.000,00	ordinanza 5/2011 (Interventi di difesa idraulica del Genio Civile)			ordinanza 5/2011 (Interventi di difesa idraulica del Genio Civile)		42.989.533,86
29 Interventi per il ripristino di opere idrogeologiche concesse al cedimento degli argini fluviali interessati dall'alluvione. Gli interventi sono effettuati dalle strutture regionali del Genio Civile, nei territori delle aree disastrate, e sono relativi principalmente al consolidamento, riparazione ricostruzione e messa in sicurezza degli argini e dei relativi manufatti idraulici, aderenti il bacino idraulico del Bacchiglione e suoi affluenti.	18.008.618,00	18.008.618,00	27.453.896,94	ordinanza 12/2011 (Interventi di difesa idraulica del Genio Civile)			ordinanza 12/2011 (Interventi di difesa idraulica del Genio Civile)		25.294.541,90
30 Interventi per il ripristino di opere idrogeologiche concesse al cedimento degli argini fluviali interessati dall'alluvione. Gli interventi sono effettuati dalle strutture regionali del Genio Civile, nei territori delle aree disastrate, e sono relativi principalmente al consolidamento, riparazione ricostruzione e messa in sicurezza degli argini e dei relativi manufatti idraulici, aderenti il bacino idraulico del Bacchiglione e suoi affluenti.	14.908.925,00	14.908.925,00	25.580.000,00	ordinanza 18/2011 (Interventi di difesa idraulica del Genio Civile)			ordinanza 18/2011 (Interventi di difesa idraulica del Genio Civile)		10.958.932,44
31				ordinanza 25/2011 (Interventi di difesa idraulica del Genio Civile)			ordinanza 25/2011 (Interventi di difesa idraulica del Genio Civile)		1.010.443,84
32				ordinanza 32/2011 (Interventi di monitoraggio studio e mitigazione del rischio della FRANA DEL RISTORIO DI MONTELLA)					93.479,20
33				ordinanza 36/2011 (APPROVAZIONE BLENCHI INTERVENTI DI SOMMA URGENZA E IMPEGNO NUOVE RISORSE DEI COMUNI)			ordinanza 36/2011 (APPROVAZIONE BLENCHI INTERVENTI DI SOMMA URGENZA E IMPEGNO NUOVE RISORSE DEI COMUNI)		4.951.113,32
34				ordinanza 36/2011 (APPROVAZIONE BLENCHI INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DELLE PROVINCE)			ordinanza 36/2011 (APPROVAZIONE BLENCHI INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DELLE PROVINCE)		1.731.565,77
35				ordinanza 36/2011 (IMPEGNO NUOVE RISORSE INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DI VENETO STANTE S.F.A.)					
36				ordinanza 13/2011 (RISANAMENTO DI PONTE MUSTERLA NEL COMUNE DI VICENZA INTERVENTO FINANZIATO IN QUOTA PARTI CON DONAZIONE VENETO BANCA)			ordinanza 13/2011 (RISANAMENTO DI PONTE MUSTERLA NEL COMUNE DI VICENZA INTERVENTO FINANZIATO IN QUOTA PARTI CON DONAZIONE VENETO BANCA)		750.000,00
37				decreto n. 140/2012 (APPROVAZIONE CONVENZIONE UNIP-DST - MONITORAGGIO STUDIO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO DELLA FRANA DEL RISTORIO)					
38				decreto n. 163/2012 (APPROVAZIONE CONVENZIONE CNR-APT MONITORAGGIO STUDIO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO DELLA FRANA DEL RISTORIO)					
39				ordinanza 5/2012 (APPROVAZIONE BLENCO INTERVENTI URGENTI E INDIPENDIBILI DEI COMUNI - opere autorizzate su account erogati)			ordinanza 5/2012 (APPROVAZIONE BLENCO INTERVENTI URGENTI E INDIPENDIBILI DEI COMUNI - opere autorizzate su account erogati)		6.912.728,08
40				ordinanza 5/2012 (APPROVAZIONE BLENCO INTERVENTI URGENTI E INDIPENDIBILI DEI COMUNI - opere impreviste)			ordinanza 5/2012 (APPROVAZIONE BLENCO INTERVENTI URGENTI E INDIPENDIBILI DEI COMUNI - opere impreviste)		
41				ordinanza 6/2012 (APPROVAZIONE BLENCO INTERVENTI URGENTI E INDIPENDIBILI PROVINCE - opere autorizzate su account erogati)			ordinanza 6/2012 (APPROVAZIONE BLENCO INTERVENTI URGENTI E INDIPENDIBILI PROVINCE - opere autorizzate su account erogati)		5.556.805,39
42				ordinanza 6/2012 (APPROVAZIONE BLENCO INTERVENTI URGENTI E INDIPENDIBILI PROVINCE - opere impreviste)			ordinanza 6/2012 (APPROVAZIONE BLENCO INTERVENTI URGENTI E INDIPENDIBILI PROVINCE - opere impreviste)		
43				decreto n. 287/2012 (RISANAMENTO PONTE DI MONTELLA)					
44				decreto n. 287/2012 (APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI VICENZA)					
45				ordinanza 7/2012 (APPROVAZIONE COPINAMAZIONE BACINO DI LAMINAZIONE IN COMUNE DI TRISSINO)					
46				ordinanza 8/2012 (APPROVAZIONE COPINAMAZIONE BACINO DI LAMINAZIONE IN COMUNE DI CALDOGNO)					
				ordinanza 10/2012 (INTEGRAZIONE E MODIFICA INTERVENTI ORDINANZA 5/18 - opere autorizzate su account erogati)					
47				ordinanza 10/2012 (INTEGRAZIONE E MODIFICA INTERVENTI ORDINANZA 3/2012)					
				ordinanza 11/2012 (INTEGRAZIONE E MODIFICA INTERVENTI ORDINANZA 6/18 - opere autorizzate su account erogati)					
48				ordinanza 11/2012 (INTEGRAZIONE E MODIFICA INTERVENTI ORDINANZA 6/2012)					
50 totale parziale	213.811.543,00	213.811.543,00			188.960.236,06	24.851.306,94			98.536.921,65
51 TOTALE	375.026.160,60	373.610.970,80			349.465.576,54	25.560.584,06			164.676.879,17

CONTRIBUTO FONDO DI SOLIDARIETA' DELL'UNIONE EUROPEA

52 Interventi d'urgenza, delle Amministrazioni colpite, per il ripristino delle infrastrutture, delle attrezzature nei settori dell'elettricità, delle comunicazioni, delle telecomunicazioni, dei trasporti, della sanità e istruzione, nonché ospitalità delle zone disastrate, nel territorio delle aree disastrate	2.000.000,00		ordinanza 12/2012 (RISANAMENTO STRUTTURALE DI PONTE MUSTERLA)	1.191.468,13					
53									
54									
55									
56 totale parziale	2.000.000,00	2.000.000,00			1.191.468,13	808.531,87			2.000.000,00
57 TOTALE GENERALE	377.026.160,60	375.610.970,80			350.657.044,67	26.369.115,93			166.676.879,17



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI
CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO
NEI GIORNI DAL 31 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2010
Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3906 del 13/11/2010

ALLEGATO B **ALL'ORDINANZA n. 13** **del** **29 NOV 2012**

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO
IN MATERIA DI RISCHIO IDRAULICO E GEOLOGICO

Sede: via Paolucci, 34 – 30175 Venezia/Marghera
Tel. 041/2794737 – 4720 Fax 041/2794723
e-mail: commissario.alluvione@regione.veneto.it
e-mail posta certificata: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



L'incontro odierno è stato convocato con nota n° 520493 del 15 novembre 2012 da parte dell'ing
Mariano Carraro

Presenti:

I componenti del Comitato tecnico scientifico:

ing. Mariano Carraro, Soggetto attuatore vicario del Commissario delegato

prof. ing. Luigi D'Alpaos, Università degli Studi di Padova

prof. ing. Alberto Mazzucato, Università IUAV di Venezia

sono altresì presenti:

ing. Tiziano Pinato, Regione del Veneto, Direzione difesa del suolo

ing. Marco Dorigo, Regione del Veneto, Direzione difesa del suolo

ing. Francesco Baruffi, Autorità di bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico

ing. Luca Guarino, Autorità di bacino del fiume Adige

geom. Roberto Piazza Regione del Veneto Direzione difesa del suolo

sono inoltre presenti i progettisti dei bacini di laminazione:

ing. Umberto Anti progettista del bacino di laminazione della Colombaretta

ing. Paolo Peretti dello studio IPROS per il bacino di laminazione di San Lorenzo

ing. Sergio Cocco dello studio IPROS progettista del bacino di laminazione di San Lorenzo

ing. Daniele Rinaldo dello studio Rinaldo progettista della cassa di laminazione sul Muson

ing. Sergio Ferrari dello studio Rinaldo

Alle ore 16.00 l'ing. Mariano Carraro, Soggetto attuatore vicario del Commissario delegato, introduce l'argomento premettendo che il commissario delegato, Prefetto di Verona Perla Stancari, ha richiesto di acquisire il preventivo assenso del Comitato tecnico scientifico in materia di rischio idraulico e geologico - istituito con ordinanza n. 11 del 30 dicembre 2010 con la finalità di fornire il necessario supporto tecnico alle attività commissariali – sui seguenti progetti preliminari, segnalati come prioritari con nota n. 501049 del 6 novembre 2012 dall'Assessorato alla Programmazione per la salvaguardia ambientale, Tutela del suolo e dell'aria, Ciclo integrato dell'acqua, Difesa del Suolo, Bonifica e foreste, Cave, Acque minerali e termali, della Regione del Veneto:

- 1) Cassa di espansione sul torrente Muson nei Comuni di Fonte e di Riese Pio X (TV);
- 2) Destinazione del bacino di San Lorenzo quale area di espansione del torrente Tramigna nei Comuni di Soave e San Bonifacio (VR);



- 3) Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta (PD);
- 4) Interventi di consolidamento arginale del fiume Livenza;
- 5) Realizzazione di un'opera di invaso sul torrente Alpone, in località Colombaretta, in Comune di Montecchia di Corsara (VR).

In primis presentano il **progetto di “Destinazione del bacino di San Lorenzo quale area di espansione del torrente Tramigna nei Comuni di Soave e San Bonifacio (VR)** gli ingg. Peretti e Cocco dello Studio Ipros di Padova di cui sono i progettisti.

L'ing Marco Dorigo della Direzione difesa del suolo afferma che l'intervento della cassa di San Lorenzo è ritenuto fondamentale per la messa in sicurezza del Comune di Soave.

L'ing. Peretti indica che dovranno essere fatte ulteriori indagini geologiche in corrispondenza dei punti critici individuati in corrispondenza delle opere di protezione dell'ex mulino sul torrente Tramigna ed in corrispondenza delle protezioni adiacenti all'autostrada.

L'ing. Baruffi dell'Autorità di Bacino Alto Adriatico, esprime la propria condivisione all'esecuzione dell'opera.

Il prof. Luigi D'Alpaos richiede che, nel progetto definitivo, il funzionamento della cassa di laminazione sia verificato non isolatamente ma con una visione d'insieme anche in ragione della varie opere esistenti ed in fase di progetto. Il sistema Chiampo Alpone Tramigna è complesso e le opere che lo riguardano devono essere verificate insieme. Guardando il problema in generale occorre che l'autorità di bacino si attivi per evitare che ognuno usi un proprio e diverso modello idrologico in quanto la visione generale deve essere unica.

Il prof. D'Alpaos richiede, inoltre, di verificare il funzionamento dell'invaso per diversi tempi di pioggia e non solo per Tp 24 e di verificare il funzionamento della vasca di preinvaso, oltre a verificare quali sono i volumi da trattenere e quale è il dimensionamento ottimale dell'impianto idrovoro.

Il prof. Alberto Mazzuccato richiede chiarimenti in merito alle problematiche in corrispondenza della sezione autostradale e suggerisce di verificare preventivamente che non vengano prescritti “franchi” rispetto al piano stradale incompatibili con i tiranti previsti nella cassa di espansione.

Il prof. Mazzuccato evidenzia inoltre che i diaframmi dovranno essere verificati in funzione del tipo del terreno.



LA COMMISSIONE ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALL'ESECUZIONE DELL'OPERA CON I SUDDETTI SUGGERIMENTI ED INDICAZIONI DI EFFETTUARE ULTERIORI INDAGINI DA PRODURRE IN SEDE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA

In primis presenta il **progetto di “Realizzazione di un’opera di invaso sul torrente Alpone, in località Colombaretta, in comune di Montecchia di Corsara (VR)** l’ing. Umberto Anti di cui è il progettista.

Il prof. D’Alpaos richiede di verificare la cassa anche considerando un idrogramma di piena diverso, ad esempio minor portata massima, ma maggiori volumi di deflusso.

Il prof. D’Alpaos richiede, inoltre, di effettuare tutte le verifiche atte a garantire l’efficace funzionamento della cassa indipendentemente dai fenomeni di trasporto solido che possono interessare l’alveo dell’Alpone. Chiede anche di verificare l’opera considerandi gli altri interventi previsti.

Alle 17,15 esce l’ing. Pinato della Regione del Veneto.

LA COMMISSIONE ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALL'ESECUZIONE DELL'OPERA CON I SUDDETTI SUGGERIMENTI ED INDICAZIONI DI EFFETTUARE ULTERIORI INDAGINI DA PRODURRE IN SEDE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Segue la presentazione del **progetto di realizzazione della “Cassa di espansione sul torrente Muson nei comuni di Fonte e Riese Pio X (TV)”** da parte dell’ing. Rinaldo Daniele di cui è progettista .

Il prof. Mazzucato chiede di analizzare gli effetti delle infiltrazioni determinate dal torrente Muson sulle aree destinate alla realizzazione della cassa con particolare riferimento alle verifiche al sollevamento/sifonamento del fondo delle stesse.

Il prof. Mazzucato chiede inoltre di verificare gli effetti sulle falde estendendo la richiesta anche ai progetti già esaminati.

L’ing. D’Alpaos specifica che si dovranno verificare le casse con onde di piena generate per diversi tempi di ritorno e diversi tempi di pioggia. Le verifiche idrauliche dovranno tenere in considerazione le diverse condizioni al contorno di monte e di valle e della presenza dei manufatti idraulici, delle casse di laminazione esistenti che possono influire sulla forma dell’onda.



Soggiunge che, in fase di progettazione definitiva dovrà essere esteso il rilievo a monte della cassa sia per il torrente Muson che per il torrente Lastego verificando se l'ipotesi prospettata dal progettista incaricato, circa la capacità di portata degli alvei dei due torrenti, sia o meno confermata estendendo l'indagine verso monte.

Suggerisce, inoltre, di realizzare manufatti di sfioro a pelo libero e non sottobattente.

Richiede inoltre di estendere l'analisi idraulica considerando non solo le piene generate a monte ma gli effetti generati nell'area del Comune di Castelfranco e più a valle.

Sarebbe inoltre auspicabile fare manufatti fissi sì da evitare manovre, con relative assunzioni di responsabilità, e guardiania.

I manufatti di sfioro e di collegamento fra le casse dovrebbero essere liberi al fine di evitare intasamenti causati dal materiale trasportato dalla corrente.

LA COMMISSIONE ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALL'ESECUZIONE DELL'OPERA CON I SUDDETTI SUGGERIMENTI ED INDICAZIONI DA PRODURRE IN SEDE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Segue la presentazione del **progetto dei "Lavori per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Bovolenta" (PD)**, l'ing. Marco Dorigo della Regione del Veneto illustra il progetto

L'ing Dorigo si scusa per non poter produrre al momento alcun elaborato illustrativo e si riserva di fornire successivamente adeguata documentazione

Egli attesta che l'unico sistema per difendere l'abitato di Bovolenta consiste nel continuare la diaframmatizzazione in destra idrografica ed aumentare la quota arginale di 50 cm.

L'ing. Baruffi spiega le problematiche relative alla classificazione degli argini.

L'ing. D'Alpaos spiega che ogni intervento fatto a valle di Voltabarozzo dipende da cosa si fa a monte di Voltabarozzo. Prima bisognerebbe stabilire cosa si fa a monte poi si potrà definire cosa fare a valle.

Il prof. Mazzucato chiede se è stata fatta la valutazione sull'esigenza o meno di diaframmatizzare l'argine.

Il prof. D'Alpaos ribadisce che l'intervento non può essere disgiunto dal programma degli interventi di monte a meno che non si tratti di un provvedimento di messa in sicurezza della struttura arginale.



L'ing. Baruffi spiega che le problematiche sono legate al fatto che il vecchio argine è classificato di seconda categoria e quindi una piccola porzione del territorio di Bovolenta è classificata P4.

L'ing. D'Alpaos chiede di verificare con analisi scientifiche quali sono in termini di sicurezza idraulica gli effetti dell'intervento di diaframmatatura e "far vedere cosa cambia fra il prima e il dopo" in termini di contenimento delle massime piene prevedibili.

Non è quindi possibile al momento esprimere un parere in proposito, mancando la necessaria documentazione progettuale

e) L'ing Dorigo segnala che anche per il progetto riguardante gli “ **Interventi di consolidamento arginale del fiume Livenza**” non ha a disposizione materiale illustrativo

Conseguentemente l'ing Carraro propone di delegare all'ing Dorigo l'illustrazione dei progetti, direttamente presso l'Università di Padova, ai proff D'Alpaos e Mazzucato, i quali, poi, forniranno le proprie osservazioni, che formeranno oggetto di un'appendice al presente verbale, da redigersi successivamente al predetto incontro, a cura dell'ing Dorigo, sentiti i proff suindicati

La proposta viene accolta

f) VARIE ED EVENTUALI

il prof D'Alpaos segnala infine alcune “imprecisioni” che ha rilevato leggendo alcuni documenti dei progetti dei bacini di laminazione di Trissino e di Caldogno; tali progetti sono di prossimo appalto da parte della Direzione regionale Difesa del Suolo. Sarebbe opportuno che tali “imprecisioni” fossero eliminate dai documenti approvati dalla Regione.

L'ing Dorigo viene pertanto incaricato dal Comitato di acquisire i necessari elementi informativi c/o i proff D'Alpaos e Mazzucato affinché si possa provvedere al necessario adeguamento di detti progetti, prima dell'appalto.

L'incontro si conclude alle ore 18,30